

## InSCENA

di Giuseppe Pennisi

## Salisburgo va alla conquista del Messico

Dopo la consueta ouverture spirituale con dieci giorni di musica sacra, il Festival di Salisburgo, che ha luogo nella città austriaca sino a fine agosto, ha inaugurato la sezione dedicata al teatro in musica con *La conquista del Messico* di Wolfgang Rihm. Tratto da un racconto di Antonin Artaud degli anni Trenta, affronta l'equilibrio del rapporto di coppia: se non c'è, soprattutto quello di potere, si va alla distruzione della società tutta. La regia di Peter Konwitschny e i costumi e le scene Johannes Leiacker situano il dramma in un condominio moderno. Il conquistatore Ferdinando Cortez, interpretato da Bo Skovhus, e il Re Montezuma, recitato dal soprano drammatico Angela Denoke, esprimono mondi differenti. E, nonostante abbiano rapporti carnali, non si stabilisce tra loro un vero equilibrio. Gli spagnoli uccidono il Re degli Inca, Montezuma, ma il popolo, in rivolta, fa a sua volta strage degli spagnoli e Cortez si suicida. L'orchestra, composta da 48 elementi e diretta da Ingo Metzmacher è situata, oltre che in buca, in varie parti della sala in modo da avvolgere gli spettatori con l'ausilio sia di strumenti etnici latino-americani sia di elettronica. È uno spettacolo senza dubbio duro e in certi momenti estremo, ma sicuramente affascinante. Lo si vedrà a Madrid e forse anche alla Scala di Milano. (riproduzione riservata)



## InCUFFIA

di Gabriele Formenti

Giovanni Battista Viotti  
Concerti per violino

Prosegue il progetto discografico dedicato all'incisione integrale dei *Concerti per violino* di Giovanni Battista Viotti. Ne è assoluto protagonista l'ideatore e violino solista Guido Rimonda. Con la sua

Cammerata Ducale, il viaggio in questo universo multiforme e variegato giunge al quarto volume. Ancora una volta si trovano prime registrazioni mondiali, a conferma della bontà del progetto musicologico. In questo volume ci sono i concerti n. 2, 19 e 31. E se le doti di Rimonda sono note, la musica di Viotti riesce sempre a stupire.

Decca, 18 euro

Antonio Vivaldi  
Pan flute concertos

È vero che la musica di Vivaldi è sempre straordinaria e stupefacente, ma questa nuova incisione supera davvero i confini dell'immaginabile. Chi avrebbe mai creduto possibile, fino a pochi anni fa, registrare la musica del Prete rosso con il flauto di Pan? È stata l'intuizione geniale di un gruppo di musicisti svizzeri, capitanati per l'occasione da Hanspeter Oggier, autentico virtuoso di questo strumento. Nel disco alcuni concerti molto famosi per flauto, più altri brani per soli archi. Una prova notevole.

Brilliant classics, 12 euro



## InCANTINA

Grands-Échézeaux: è prodotto in soli 9 ettari

## La rarità viene premiata

di Cesare Pillon

Tra i grandi Pinot Noir prodotti dal Domaine de la Romanée-Conti, il Grands-Échézeaux è forse quello che alle aste spuntate più costanti: molto elevate ma senza sbalzi. Non ha perso quota nemmeno nei momenti più duri della crisi. Gli investitori non lo hanno abbandonato perché è un vino raro: il territorio da cui si ricava è di 9 ettari soltanto, suddivisi tra varie aziende. Anche le quotazioni di quest'anno non si discostano molto da quelle del 2014, come testimonia la tabella, che mette a confronto quelle spuntate da 14 bottiglie ricavate dalla vendemmia 1958/2000: sette sono aumentate di prezzo e sette sono diminuite (tra quest'ultima di un produttore diverso da Romanée-Conti). Però complessivamente il loro valore è leggermente cresciuto del 3%: da 15.216 è passato a 15.675 euro. Il guadagno di 482 euro è minimo, ma è pur sempre un guadagno in un periodo in cui i mostri sacri dell'enologia francese non se la passano tanto bene. (riproduzione riservata)

Le bottiglie dal 1958 al 2000 guadagnano il 3% in un anno

Annata	Château	Lotto	Prezzi base	Aggiudicazione	Prezzo bott. 2014/15	Asta	Data
1952	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	1 b	\$ 1.838	€ 1.631,43	- Christie's, New York	18/06/15
1959	Grands-Échézeaux	Leroy	3 b	\$ 4.594	€ 1.240,09	- Sotheby's, New York	06/12/14
1959	Grands-Échézeaux	Leroy	2 b	\$ 2.756	€ 1.217,30	-2% Sotheby's, New York	08/05/15
1959	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	11 b	£ 12.925	€ 1.444,66	- Christie's, Londra	05/06/14
1959	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	10 b	\$ 14.700	€ 1.304,79	-10% Christie's, New York	18/06/15
1976	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	1 b	€ 562,50	€ 562,50	- Bolaffi, Torino	14/11/14
1976	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	1 b	€ 550	€ 550,00	-2% Bolaffi, Milano	13/05/15
1978	Grands-Échézeaux	René Engel	6 b	\$ 7.350	€ 1.082,14	- Sotheby's, New York	08/05/15
1980	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	2 b	£ 1.410	€ 882,99	- Sotheby's, Londra	19/11/14
1980	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	2 b	\$ 4.288	€ 1.893,97	+114% Sotheby's, New York	08/05/15
1982	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	3 b	\$ 2.205	€ 595,21	- Sotheby's, New York	06/12/14
1982	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	6 b	£ 3.290	€ 764,59	+28% Christie's, Londra	30/04/15
1985	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	1 b	\$ 1.750	€ 1.358,82	- Sotheby's, New York	20/09/14
1985	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	3 b	Hk\$ 44.100	€ 1.736,81	+28% Sotheby's, Hong Kong	04/04/15
1988	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	12 b	Hk\$ 104.125	€ 809,49	- Christie's, Hong Kong	21/03/14
1988	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	2 b	\$ 1.960	€ 861,53	+6% Christie's, New York	19/06/15
1989	Grands-Échézeaux	Mongeeard-Mugneret	6 b	£ 1.034	€ 196,49	- Sotheby's, Londra	15/07/15
1989	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	12 b	Hk\$ 122.500	€ 952,34	- Christie's, Hong Kong	21/03/14
1989	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	12 b	£ 7.638	€ 864,70	-9% Christie's, Londra	26/03/15
1990	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	12 b	\$ 23.275	€ 1.398,34	- Sotheby's, New York	08/03/14
1990	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	2 b	\$ 4.288	€ 1.893,97	+35% Sotheby's, New York	08/05/15
1991	Grands-Échézeaux	René Engel	5 b	\$ 2.328	€ 409,31	- Christie's, New York	19/06/15
1993	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	1 b	£ 682	€ 854,18	- Sotheby's, Londra	19/11/14
1993	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	2 b	\$ 1.440	€ 502,70	-41% Bonhams, San Francisco	29/05/15
1994	Grands-Échézeaux	Louis Jadot	12 b	£ 1.058	€ 122,94	- Christie's, Londra	30/04/15
1995	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	12 b	Hk\$ 134.750	€ 1.047,57	- Christie's, Hong Kong	21/03/14
1995	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	6 b	\$ 3.400	€ 628,38	-68% Bonhams, San Francisco	29/05/15
1996	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	6 b	£ 4.230	€ 841,82	- Sotheby's, Londra	26/03/14
1996	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	2 b	\$ 1.960	€ 861,53	+2% Christie's, New York	19/06/15
1999	Grands-Échézeaux	René Engel	3 b	£ 1.528	€ 580,74	- Christie's, Londra	15/07/15
1999	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	6 b	Hk\$ 91.875	€ 1.448,26	- Christie's, Hong Kong	24/05/14
1999	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	4 b	Hk\$ 56.350	€ 1.664,44	+15% Sotheby's, Hong Kong	04/04/15
2000	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	4 b	\$ 5.206	€ 938,32	- Sotheby's, New York	08/03/14
2000	Grands-Échézeaux	Romanée Conti	6 b	\$ 6.125	€ 931,18	-1% Christie's, New York	27/03/15

## OROLOGI

Sostegno al restauro del giardino di Versailles

## Parigi seduce Breguet

di Paco Guarnaccia

Tra le città del mondo, Parigi è una delle mete preferite dai vacanzieri perché chiunque,

almeno una volta nella vita, desidera recarsi nella Ville Lumière e restare incantato dalle sue bellezze, così come milioni di persone hanno fatto e continuano a fare da secoli. Tappa obbligata per chi sceglie il capoluogo francese è sicuramente il Louvre, il museo più famoso e visitato del mondo, dove si possono ammirare centinaia di migliaia di oggetti e opere d'arte, inclusi immortali capolavori di Leonardo da Vinci, Raffaello, Michelangelo, Giotto. Ma per mantenere una struttura così gigantesca, il contributo dei mecenati è essenziale e, tra questi, da diverso tempo c'è la maison di orologi Breguet. L'azienda, infatti, ha concorso al restauro delle Sale Luigi XIV e Luigi XVI. Breguet è da sempre legata al Louvre, dal

momento che moltissimi segnatempo creati dal geniale orologiaio svizzero Abraham-Louis Breguet, vissuto a cavallo del XVIII e XIX secolo, e appartenuti a personalità dell'epoca sono esposti nelle sue sale. Tra quei nomi illustri

era entrato nelle grazie della Regina, un interesse talmente risaputo che un ammiratore segreto commissionò all'orologiaio un modello da tasca unico che fosse il più complicato per quell'epoca. Maria Antonietta non ebbe la possibilità di vederlo, come

la storia racconta, e l'orologio diventò un pezzo mitico, rubato nel 1983 al museo L.A. Mayer di Arte Islamica di Gerusalemme e ritrovato poi nel 2007, mentre una fedele replica

fu presentata dalla maison nel 2008. Visto questo legame tra il brand e la Regina, la casa orologiaia ha scelto di sostenere la Reggia di Versailles, restituendo agli antichi splendori nel 2008 il Petit Trianon, il giardino segreto di Maria Antonietta, che le fu donato da Luigi XVI per poter passare lontano da corte gran parte della bella stagione. Un'altra tappa che i visitatori di Parigi non possono perdersi. (riproduzione riservata)



ce n'è uno che è entrato particolarmente nelle fantasie della gente: Maria Antonietta. Grazie alle sue creazioni, Breguet

Class LIFE LE MIGLIORI CLASSIFICHE DI ABBIGLIAMENTO E OROLOGI SU CLASSLIFE.IT